



Ispettorato Nazionale del Lavoro

Ispettorato Territoriale del Lavoro di Venezia
Commissione Provinciale di Conciliazione delle Controversie individuali di lavoro
Via Ca' Venier, 8 - CAP 30172 VENEZIA MESTRE
Tel. 0413019001 Fax 0415040190

PROCESSO VERBALE DI CONCILIAZIONE

Rep. N. VE -00142/151-2020-Pr/2

Il giorno 08/06/2020 alle ore _11.15_ presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Venezia, sono comparsi dinanzi alla Commissione provinciale di Conciliazione, e istituita ai sensi dell'art. 410 c.p.c. e così rappresentata:

Dott.ssa ADELE SAVINI Presidente
Dott. BENIAMINO MOZZATO Rappresentante datori lavoro
Sig. ORFEO TONELLO Rappresentante lavoratori

i seguenti signori:

per il datore/i di lavoro IPAB "LUIGI MARIUTTO" CF: 82005070279 è PRESENTE il dott. Franco IURLARO, giusta delega

per i lavoratori: Boato Maria Cristina, Bovo Marina, Calzavara Serenella, Corò Elisabetta, Deppieri Marzia, Don Marina, Furlan Antonella, Garbin Manuela, Ribon Nicoletta e Tassetto Antonella è PRESENTE l'avv. Francesco MASON, giusta delega

per la discussione della controversia richiesta dai sigg.ri Boato Maria Cristina, Bovo Marina, Calzavara Serenella, Corò Elisabetta, Deppieri Marzia, Don Marina, Furlan Antonella, Garbin Manuela, Ribon Nicoletta e Tassetto Antonella nei confronti di IPAB "LUIGI MARIUTTO" ed avente per oggetto quanto contenuto nella denuncia di controversia.

Dopo ampia discussione e dopo aver esaminato tutti gli elementi di fatto, di diritto, e le ragioni che le parti hanno addotte, la Commissione dà atto che le parti hanno raggiunto l'accordo sulle basi dell'allegata scrittura di cui le parti dichiarano di aver preso contezza e piena conoscenza.

Letto confermato e sottoscritto,

IL DATORE DEL LAVORO

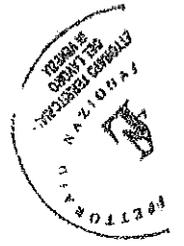
LE ASSOC. SINDACALI

per I LAVORATORI

Il Presidente della Commissione, identificate le parti, certifica che le sottoscrizioni sono autografate in sua presenza.

LA COMMISSIONE







da intendersi allegato al verbale della convocazione della Commissione di conciliazione presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Venezia dell'8 giugno 2020 tra le seguenti parti:

delle Sig.re

Boato Maria Cristina, nata a Mirano l'8.8.1964

Bovo Marina, nata a Mirano il 31.12.1960

Calzavara Serenella, nata a Mirano il 4.2.1962

Corò Elisabetta, nata a Mirano il 16.11.1967

Deppieri Marzia, nata a Mirano il 15.1.1967

Don Marina, nata a Mirano il 27.4.1960

Furlan Antonella, nata a Mirano il 15.3.1967

Gabrin Manuela, nata a Mirano il 10.4.1962

Ribon Nicoletta, nata a Mirano il 2.3.1960

Tassetto Antonella, nata a Camponogara il 14.2.1962 (di seguito, per brevità, anche "*le lavoratrici*") tutte rappresentate dall'Avv. Francesco Mason, del Foro di Venezia,

e

I.P.A.B. Luigi Mariutto, con sede in Via Zinelli 1, Mirano (VE), in persona del rappresentante *pro tempore*, (di seguito, per brevità, anche "*il datore di lavoro*")

Premesso che:

- Le Sig.re Boato Maria Cristina, Corò Elisabetta, Don Marina, Bovo Marina, Deppieri Marzia, Gabrin Manuela, Tassetto Antonella, Furlan Antonella, Calzavara Serenella, Ribon Nicoletta sono tutte dipendenti dell' I.P.A.B. Luigi Mariutto le quali sono tenute a vestire una divisa per lo svolgimento dell'attività lavorativa.
- Tale abito, per regole aziendali oltreché igieniche, deve essere indossato e tolto nella sede lavorativa.
- Per tali ragioni le medesime hanno richiesto al datore di lavoro il riconoscimento del diritto alla retribuzione anche per il tempo necessario alla vestizione e svestizione della divisa nonché il pagamento delle differenze retributive dovute a tale titolo per i periodi precedenti sino al termine di prescrizione, imputandoli a lavoro straordinario.
- Al fine di cui all'alinea che precede le lavoratrici hanno inviato all'Ente e all'ITL di Venezia istanza di convocazione della commissione di conciliazione.

- 
- Il datore di lavoro si costituiva regolarmente nella procedura conciliativa, rendendosi disponibile a partecipare all'incontro presso la I.T.L., pur contestando le richieste avversarie in quanto *“agli atti dell'Ente non sussistono evidenze relative al fatto che le istanti non abbiano avuto facoltà, in passato, di indossare e togliere la divisa nella sede lavorativa e all'interno dell'orario di servizio. Pertanto il mancato riconoscimento di tale diritto è da ritenersi presunto e non provato. In ogni caso tale diritto alla retribuzione anche per il tempo necessario alla vestizione e svestizione della divisa è stato formalmente regolato con decorrenza 31 maggio 2017”*.
 - Le parti sono state convocate presso la commissione di conciliazione per l'8 giugno p.v..
 - Le medesime, pur ribadendo ciascuna la fondatezza delle proprie deduzioni, al solo fine di evitare il prolungamento della vertenza hanno intenzione di raggiungere un accordo transattivo alle condizioni sotto indicate;

tutto ciò premesso, si conviene:

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. Le lavoratrici, dopo aver ricevuto dall'ufficio risorse umane dell'I.P.A.B. Mariutto la lista dei turni lavorativi svolti tra il 20 dicembre 2014 e il 31 maggio 2017, rilasceranno una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 contenente, per ogni anno di servizio, il numero di turni in cui hanno vestito e tolto la divisa non in orario lavorativo.
3. I.P.A.B. Luigi Mariutto riconoscerà alle Sig.re Boato Maria Cristina, Corò Elisabetta, Don Marina, Bovo Marina, Deppieri Marzia, Gabrin Manuela, Tassetto Antonella, Furlan Antonella, Calzavara Serenalla, Ribon Nicoletta, un credito netto pari a 10 minuti di attività lavorativa per ogni turno in cui le stesse abbiano dovuto indossare o svestire la divisa al di fuori dell'orario ordinario di lavoro, con riferimento al lavoro svolto da ciascuna lavoratrice nei 5 anni precedenti all'invio della richiesta di tentativo di conciliazione indicato in premessa, avvenuto il 20 dicembre 2019, sino al 31 maggio 2017, data in cui l'I.P.A.B. Mariutto ha iniziato a includere il tempo di vestizione all'interno del turno ordinario di lavoro.
4. Il valore economico dei minuti di lavoro svolto sulla base del capoverso che precede sarà quantificato in base alla retribuzione riconosciuta dall'attuale CCNL autonomie locali per il lavoro straordinario in relazione all'inquadramento contrattuale di ciascuna lavoratrice.
5. L'importo così determinato sarà messo in compensazione con il debito residuo lordo di ciascuna lavoratrice con Pazienda al 28 maggio 2020, quantificato come da seguente schema



Lavoratrice qualifica e cat. € per h. di lav. str. Debito al 28.5.2020

| | | | |
|----------------------|--------------------|---------|------------|
| Boato Maria Cristina | infermiera cat. C4 | € 14,70 | € 2.897,27 |
| Calzavara Serenella | O.S.S. cat. B4 | € 12,87 | € 946,20 |
| Corò Elisabetta | O.S.S. cat. B4 | € 12,87 | € 241,15 |
| Don Marina | infermiera cat. C4 | € 14,70 | € 2.688,18 |
| Bovo Marina | cuoca cat. B4 | € 12,87 | € 1.019,15 |
| Deppieri Marzia | O.S.S. cat. B4 | € 12,87 | € 965,38 |
| Furlan Antonella | educatore cat. C4 | € 14,70 | € 733,90 |
| Garbin Manuela | O.S.S. cat. B4 | € 12,87 | € 0 |
| Ribon Nicoletta | O.S.S. cat. B4 | € 12,87 | € 935,84 |
| Tassetto Antonella | O.S.S. cat. B1 | € 12,00 | € 0 |

Qualora l'ammontare delle spettanze di cui ai punti da 3 a 5 per ciascuna lavoratrice siano superiori al debito residuo testé indicato, il credito di minuti di lavoro straordinario residui determinato sulla base del criterio ivi indicato sarà riconosciuto dal datore di lavoro per l'utilizzo quale recupero ore a richiesta di ciascuna dipendente.

- Le parti si riservano di estendere quanto previsto ai punti da 3 a 5 del presente atto al personale dell'Ente che abbia dovuto indossare o svestire la divisa nel periodo tra il 20 dicembre 2014 e il 31 maggio 2017, tramite accordo con i dipendenti che volessero aderirvi.
- L'I.P.A.B. Mariutto s'impegna infine a riconoscere all'Avv. Francesco Mason, in qualità di procuratore delle lavoratrici, euro 350,00 oltre a spese generali di studio (15%) e C.P.A. (4%) a titolo di parziale rimborso delle spese legali.
- A seguito del puntuale adempimento di quanto indicato ai punti 3 e 7 le lavoratrici non avranno nulla a che pretendere dall'I.P.A.B. Mariutto a titolo di compensi per il tempo impiegato per la vestizione e svestizione della divisa sino alla data di sottoscrizione del presente verbale, rinunciando ad agire per la relativa domanda. I.P.A.B. Mariutto accetta tale rinuncia e, dal suo canto, con la sottoscrizione del presente accordo dichiara di non aver più alcun credito con le lavoratrici sottoscrittrici per il debito esposto al punto 5, nonché di rinunciare alla relativa domanda nei confronti delle lavoratrici, che pure accettano.

Per le Sig.re

Boato Maria Cristina

Corò Elisabetta

Don Marina

Bovo Marina

I.P.A.B. Mariutto

Deppieri Marzia

Gabrin Manuela

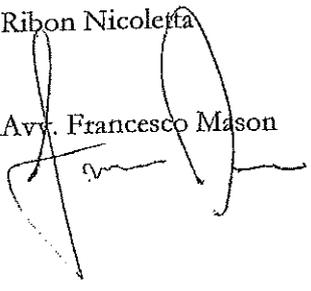
Tassetto Antonella

Furlan Antonella

Calzavara Setenella

Ribon Nicoletta

Avv. Francesco Mason

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Mason', written over the printed name 'Avv. Francesco Mason'. The signature is stylized with a large loop at the beginning and a horizontal stroke at the end.